

VALUTAZIONE: NON TORNARE INDIETRO

CONFERENZA STAMPA

27 febbraio - h 17:30
Camera dei Deputati - Sala Stampa
Via della Missione 4 – Roma

“Il governo non metta in discussione il giudizio descrittivo nella scuola primaria”.

È questo il monito lanciato dalla rete di associazioni composta da AIMC - ANDIS-CEMEA - CGD - CIDI - FLC CGIL - LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE- MCE - PROTEO FARE SAPERE- UCIIM.

Un emendamento presentato dal governo nella seduta della Commissione cultura e istruzione del Senato della Repubblica del 7 febbraio scorso, nel corso dell'esame del DDL relativo al voto in condotta, propone di smantellare la riforma che appena tre anni fa introduceva il giudizio descrittivo alla primaria.

“In assenza di una documentazione sui processi in atto, di una verifica sulle esperienze condotte nelle scuole, di un'interlocuzione con il mondo della scuola e della ricerca universitaria questo governo decide di interrompere un processo di rinnovamento della cultura e delle pratiche valutative”.

“Una decisione immotivata dal punto di vista pedagogico – conclude la rete delle associazioni - che affaticherà ulteriormente chi ha già speso molte energie per affrontare in modo costruttivo il cambiamento introdotto appena tre anni fa. La scuola non può essere costantemente investita, nell'alternarsi dei governi, da politiche frammentarie, contraddittorie, prive di una visione pedagogica coerente e duratura. Studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e genitori non possono restare 'ostaggio' di riforme incomplete, leve di interessi di parte”.

**La scuola deve essere l'espressione dei valori
e dell'unità della Repubblica.**

Roma, 17 febbraio 2024

La partecipazione alla conferenza stampa va comunicata entro e non oltre il 25 febbraio 2024 alla mail valutazione@mce-fimem.it